

grande Vi fù una Variaz.e Sonata con Tromba a Chiavette da Nicola Ballanti di Corinaldo, la q.le la Sonò diviniss.m.e Tutta l'Orchestra Restammo a Pranzo dai Med.i Zoccolanti Ove Riuscì lautissimo in N.° di 8. Piatti abbondante tutti essendo stati in N.° di 35: coperti. Grandi evviva, e brindisi. La Sera vi fù il Panegirico in Lode di S. Caterina da un P. Lettore che si fece molto compattare, avendo dette delle grandi Bestalità, frà le quali paragonò la d.a S.a con G. C. Finalm.e fù Cantato il Tantum Ergo dal Basso Ugelli e terminò con Una Sinfonia molto Allegra. La Sera fù data pub.a Accademia Istromentale, e Vocale in Casa di q.to S.r M.se Vin.z.o Buti, avendo Cantato Anna Guerra, e Teresa Corsaletti, con altri, e riuscì assai bene. Mi dimenticavo dire, l'Apparatura della Chiesa de Zoccolanti, fù Ricca, e gaja, eseguita dal Nostro S.r Can.co D. Luigi Gasparrini, avendo il med.o disimpegnate tutte le Funzioni. Restò anche il d.o Can.co a Pranzo già Solito". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "P.d.i Zoccolanti" sta per padri francescani riformati, "Cap.la" sta per cappella musicale, "S.r" sta per signor, "q.le" sta per quale, "Variaz.e" sta per variazione, "diviniss.m.e" sta per divinissimamente, "Med.i" sta per medesimi, "P. Lettore" sta per padre maestro, "d.a S.a con G.C." sta per detta santa con Gesù Cristo, "Finalm.e" sta per finalmente, "pub.a Accademia Istromentale, e Vocale" sta per pubblica accademia musicale e coro, "q.to S.r M.se Vin.zo" sta per questo signor marchese Vincenzo, "Apparatura" sta per addobbi, "S.r Can.co D." sta per signor canonico don, "med.o" sta per medesimo. E' stata quindi una festa davvero grande in convento e in paese.

Chiara Fiorani